



Comune di Ronzo-Chienis

D.U.P.S.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO** (aggiornamento)

2020/2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

- **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- **INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**
Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
Organismi partecipati
- **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi
- **RISORSE UMANE E PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Linee del programma di mandato 2015-2020 ed obiettivi strategici

Entrate: Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Spese: Spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
Gestione del patrimonio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato, per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e al paragrafo 8.4.1 è prevista un ulteriore semplificazione per i Comuni inferiori ai 2000 abitanti attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune;

linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento;

indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune;

obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2020-2022 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 08.11.2019 ha previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini. Il D.M. 13.12.2019 differisce al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione e autorizza sino a tale data l'esercizio provvisorio.

PARTE PRIMA

Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Dati demografici	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	996	991	991	981	976	977	982	996	995
Maschi	518	519	519	524	518	521	521	531	531
Femmine	478	472	472	457	458	456	461	465	464
Famiglie	487	473	472	465	457	464	461	468	467
Stranieri	58	56	55	45	44	46	49	52	53
n. nati (residenti)	9	9	8	9	9	14	10	7	10
n. morti (residenti)	13	16	10	15	9	3	8	4	6
Saldo naturale	-4	-7	-2	-4	0	11	2	3	4
Tasso di natalità	8,9	9,05	8,07	9,12	9,19	14,3	10,21	7	10,04
Tasso di mortalità	12,9	16,10	10,1	15,2	9,19	3,07	8,17	4	6,02
n. immigrati nell'anno	21	31	30	28	20	20	28	28	14
n. emigrati nell'anno	40	29	28	32	25	30	25	17	19

Nel Comune di Ronzo-Chienis alla fine del 2019 risiedono 995 persone, di cui 531 maschi e 464 femmine, con una densità abitativa pari a 74 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2019 :

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 14 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 6 persone per morte e 19 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 1 unità.

La dinamica naturale fa registrare un incremento di 2 unità

La dinamica migratoria risulta in incremento di 4 unità

L'età media dei residenti 45,4

Popolazione al 31.12.2019	995
In età prima infanzia (0/2 anni)	28
In età prescolare (3/6 anni)	44
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	75
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	110
In età adulta (30/65)	497
Oltre l'età adulta (oltre 65)	241

Caratteristiche delle famiglie residenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
n. famiglie	487	473	472	465	457	464	461	468	467
n. medio componenti	2,05	2,08	2,10	2,11	2,14	2,12	2,13	2,12	2,13
% fam. con un solo componente		44%	44%	43%	42%	43%	41%	41%	42%
% fam con 6 comp. e +		1%	1,2%	0,8%	1,09%	0,60%	0,65%	0,65%	0,64%

Risultanze del Territorio

Il Comune di Ronzo-Chienis si estende su un territorio della superficie di circa 13,18 kmq. La lunghezza delle strade comunali è di km 22, le strade vicinali misurano km 6, mentre le strade statali, provinciali e autostrade misurano ognuna km 7,5.

Strumenti urbanistici:

prima variante adottata dal Commissario ad acta con deliberazione n.1 dd. 29.03.1996, adottata definitivamente con deliberazione n.3 dd. 23.08.1996, approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 8906 dd. 14.08.1997;

seconda variante per opere pubbliche adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.38 dd. 30.11.1998, approvata in via definitiva con deliberazione n.10 dd. 24.02.1999 e dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 3965 dd. 21 maggio 1999;

variante di adeguamento al P.U.P. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n 3 dd. 23.03.2004, adottata definitivamente con deliberazione n.12 dd. 10.06.2004, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2373 dd. 15.10.2004;

prima variante al P.R.G. per il Patto Territoriale della Valle di Gresta adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 dd. 06.06.2002, in seconda adozione con deliberazione n.44 dd. 12.12.2002, approvata definitivamente dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2176 dd. 05.09.2003;

seconda variante al P.R.G. per il Patto Territoriale della Valle di Gresta adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n.37 dd. 12.11.2003, in seconda adozione con deliberazione n. 13 dd. 10.06.2004, approvata definitivamente con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2374 dd. 15.10.2004;

terza variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.1 dd. 14.01.2010, in seconda adozione approvata dal Commissario ad acta con deliberazione n. 1 dd. 25.08.2011. Approvazione definitiva con Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 dd. 21.05.2012 approvata Giunta Provinciale n. 1177 dd. 8 giugno 2012;

quarta variante al P.R.G. adottata dal Consiglio Comunale, in prima adozione approvata n 24. Dd. 17.10.2019.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: Asilo Nido Sovracomunale in convenzione con il Comune di Mori , Ente capofila Comune di Ronzo-Chienis con capienza di n. 18 bambini

Scuola dell'infanzia: è presente la Scuola Equiparata Amici Scuola dell'Infanzia

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo Mori

Punto di lettura: n. 1

Depuratori acque reflue: n. 1 collegato al depuratore di Mori

Rete fognaria: Km 17 (bianca km 6, nera km 11)

Rete acquedotto: km 7,80

Aree verdi, parchi e giardini: ha. Kmq 15,49

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 270

Rete gas: Km 5

Mezzi operativi gestione del territorio:3

Veicoli a disposizione: 1

Rete fognaria: Km 17 (bianca km 6, nera km 11)

Rete acquedotto: km 7,80

Aree verdi, parchi e giardini: ha. Kmq 15,49

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 270

Rete gas: Km 5

Mezzi operativi gestione del territorio:3

Veicoli a disposizione: 1

L'economia del Comune di Ronzo-Chienis gravita in larga misura sul settore legato all'agricoltura. A seguire il settore delle costruzioni e ricettivo/alberghiero -ristorazione.

Agricoltura: i dati forniti dalla CCIAA di Trento per il 2018 rispecchiano i dati dell'anno precedente. Il dato positivo che si riscontra è la stabilità del settore agricolo soprattutto grazie a nuove attività avviate da giovani e il recupero di superfici coltivate. Questo fa ben sperare nel futuro di questo comparto vitale per l'economia del territorio.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	51	53	53
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	5	4	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento			
F) Costruzioni	12	13	12
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	6	7	6
H) Trasporto e magazzinaggio			
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	7	7	6
J) Servizi di informazione e comunicazione			
K) Attività finanziarie e assicurative			
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	1	1	1
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale			
P) Istruzione	2	2	1
Q) Sanità e assistenza sociale			
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	
S) Altre attività di servizi	1	1	1
X) Imprese non classificate	0	0	0
TOTALE	89	87	85

Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati, in concessione, in forma associata

Servizi gestiti in economia

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Diretta	
PUNTO DI LETTURA	Diretta	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Diretta	

Il servizio di depurazione delle acque è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi gestiti in concessione

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	Concessione	Gestore individuato dalla Comunità della Vallagarina
SERVIZIO LIQUIDAZIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP	Concessione	ICA srl
SERVIZIO TESORERIA	Concessione	CASSA RURALE ALTO GARDA-CASSA CENTRALE CASSE RURALI TRENTE

Affidamenti in house

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	Società in house	Trentino Riscossioni Spa

Servizi gestiti in appalto

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
ASILO NIDO	Appalto	BELLESINI COOPERATIVA fino al 31.07.2020 - è in corso di pubblicazione, da parte di APAC, il bando di gara europeo per l'affidamento del servizio per tre anni educativi con possibilità di rinnovo del contratto per ulteriori due anni educativi.

Servizi gestiti forma associata

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
Servizio polizia locale	in forma associata	Convenzione tra i Comuni di Mori-Brentonico Ronzo-Chienis; comune capofila Mori
Servizio tributi	Forma associata	Convenzione tra i Comuni della Vallagarina; ente capofila Comunità della Vallagarina
Servizio forestale	Forma associata	Convenzione tra i comuni di Mori-Brentonico-Ronzo-Chienis; Comune capofila Mori
Servizio edilizia privata e urbanistica	Forma associata	Convenzione tra i Comuni di Ronzo-Chienis e Brentonico con avvalimento della Comunità della Vallagarina
Punto di lettura	Forma associata	Convenzione con il Comune di Rovereto

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di Svolgimento	Soggetto Gestore
SERVIZI WEB HOSTING	Società in house	Consorzio dei Comuni Trentini e Informatica Trentina

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012

tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune quindi:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 di data 28.12.2010 ha effettuato la ricognizione secondo quanto disposto dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01.04.2015 ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 107 di data 06.10.2016 ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del sopracitato Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all’articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 12.10.2017 ha approvato, in adempimento di quanto previsto dall’art. 7 co. 10 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 la ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette possedute dal Comune di Ronzo-Chienis alla data del 31 dicembre 2016 confermando i contenuti del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate approvato con deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01.04.2015; tale provvedimento di ricognizione straordinaria ha costituito inoltre aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 27.12.2018 ha approvato ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell’art. 7 co. 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e dell’art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. stabilendo che non sussistono ragioni per l’alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta, addivenendo al seguente esito:

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all’attività dell’Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune

Elencazione delle partecipazioni dirette ed esito della ricognizione straordinaria.

	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENТИNI S.C.	1996	0,51	Prestazione di ogni forma di assistenza agli enti soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.
2	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	1998	0,00054	Impresa multiutility operante in settori energy (produzione energia elettrica, teleriscaldamento) e non-energy (servizio idrico e rifiuti)
3	00990320228	INFORMATICA TRENTEINA SPA	1983	0,0087	Produzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti in ambito informatico
4	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	2006	0,0099	Produzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti nella gestione e riscossione delle entrate

Elencazione delle partecipazioni indirette detenute attraverso:

Denominazione società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Esito rilevazione
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETA' CONSORTILE R.L. A	Informatica Trentina s.p.a	8,33	0,00072471	Prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale	Mantenimento
	Trentino riscossioni s.p.a.	8,33	0,00082467		

Elenco Enti pubblici vigilati

80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO ADIGE TN	PIAZZA CENTA N.13 Trento (TN) Italia	Consorzio	0.84.11.10	0,88%	0%
-------------	--	--	-----------	------------	-------	----

Elenco Enti di diritto privato controllati

01875250225	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA	VIA MATTEO DEL BEN 5/B Rovereto (TN) Italia	Associazioni e Fondazioni	M.70.21	3,58%	0%
-------------	---	--	---------------------------	---------	-------	----

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa e livello di indebitamento

Fondo cassa al 31.12.2019: euro 196.611,93

Andamento del fondo cassa, utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31/12	200.196,62	229.336,99	193.879,49	380.881,13	196.611,93
Utilizzo anticipazione	227.292,01	71.823,59	0	0	0
Costo Interessi passivi	0	0	0	0	0
Debiti fuori bilancio riconosciuti	0	0	0	0	0

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'Amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 65 dd. 30.06.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 18.04.2019; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011. Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

Livello di indebitamento

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Nel corso del 2015 è stata attuata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui in essere nel 2015 da parte della Provincia per l'ente.

Il Comune non ha in essere mutui e non ne è prevista l'assunzione nel triennio 2020-2022. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 ha previsto peraltro la sospensione del ricorso all'indebitamento da parte dei comuni in attesa di indicazioni da parte della Provincia.

Ne consegue che non sono presenti in bilancio oneri per ammortamento di mutui o prestiti obbligazionari. La posta inserita, si riferisce al recupero in dieci anni sui trasferimenti provinciali dell'onere per l'estinzione anticipata dei mutui anticipato dalla PAT.

È previsto invece il ricorso all'Anticipazione di cassa da parte del Tesoriere per superare eventuali momentanee carenze di liquidità. L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a euro 320.000,00 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2018). La somma iscritta a bilancio, pari a euro 300.000,00, è al di sotto di tale limite.

Gestione delle risorse umane e programmazione triennale del fabbisogno del personale

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co.4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatorio - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la *ratio* dell'introduzione di tale strumento programmatorio - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Il Protocollo d'intesa 2020 modifica e semplifica le regole per l'assunzione di personale:

- la copertura di posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spese riferita alla Missione 1, è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. In via transitoria, fino alla data che sarà individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019;
- per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso del 2019.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo del Comune di Ronzo-Chienis, si evidenzia, di seguito, la consistenza del personale dipendente del Comune di Ronzo-Chienis in servizio al 31.12.2019 a tempo indeterminato:

Categoria economica e posizione	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2019		Posti vacanti
		Tempo pieno	Tempo parziale	
A	1	0	0	1
B base	3	1	0	2
B evoluto	1	1	0	0
C base	1	0	0	1
C evoluto	2	2	0	0
Segretario comunale	1	1	0	0
TOTALE	9	5	0	4

Alla luce del quadro normativo sopra delineato e dell'organico estremamente esiguo, al fine di garantire ed assicurare il regolare funzionamento dell'Ente, l'Amministrazione intende modificare la pianta organica con l'istituzione del posto di assistente tecnico cat. C base, a tempo pieno, in sostituzione del posto di assistente amministrativo cat. C base resosi vacante a seguito della cessazione per pensionamento del dipendente addetto al servizio tecnico/cantiere comunale.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
2017	2018	2019	2020	2021	2022
310.155,43	287.201,43	327.975,63	271.550,83	278.565,00	278.838,00

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI MANDATO

**(il periodo di mandato 2015-2020 non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del
bilancio di previsione 2020-2022)**

Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 19.08.2015 con atto n. 06, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riportate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati:

“Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2015/2020 corrispondono al programma elettorale presentato in sede di consultazione elettorale ma è suscettibile di aggiornamenti e miglioramenti in considerazione dell'evoluzione del contesto socio-economico.

Quello che stiamo vivendo è forse uno dei momenti più difficili degli ultimi anni.

Anche il nostro comune si trova ad affrontare situazioni che forse mai aveva vissuto prima.

La crisi economica e sociale, i processi di globalizzazione e la riduzione delle risorse a disposizione dei comuni per erogare servizi e realizzare investimenti colpiscono anche noi e ci portano a concepire un programma di governo che sia il più vicino possibile alle reali disponibilità economiche della nostra realtà.

Essere consapevoli dell'attuale contesto, sfruttare tutte le opportunità che si presentano, valorizzare il nostro territorio che ha potenzialità inespresse, capacità e risorse che altri territori non hanno, ci inducono a guardare al futuro con maggior ottimismo.

Non possediamo la sfera di cristallo e sappiamo benissimo che non abbiamo in tasca le soluzioni per risolvere tutti i problemi ma siamo consapevoli che solo con il coinvolgimento di tutti gli attori presenti sul territorio possiamo raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Vogliamo essere vicini ai cittadini, alle famiglie e alle imprese. Intendiamo dialogare con chi vive il territorio e guardare agli interessi della nostra comunità certi che un confronto aperto con tutti, anche nella diversità delle opinioni, ci porterà a costruire qualcosa di concreto.

Rafforzeremo la collaborazione con i comuni confinanti e con enti e realtà sovracomunali, al fine di creare una rete di interessi e sviluppare idee comuni che portino ad una maggiore ottimizzazione delle risorse pubbliche.

Siamo consapevoli che il progresso della nostra Comunità passa attraverso il coinvolgimento e la crescita delle persone e che la crescita delle persone passa attraverso il coinvolgimento di tutti coloro che nella stessa Comunità vivono e operano e per questo riteniamo importante una collaborazione costruttiva con le forze economiche e sociali, con l'associazionismo e con tutti coloro che hanno a cuore il bene comune.

Partendo da questi presupposti elenchiamo le linee programmatiche:

PER LE PERSONE E LA FAMIGLIA

Riteniamo la persona e la famiglia il nucleo fondante della nostra Comunità e per questo il nostro impegno

sarà rivolto a rafforzare il servizio di cura e assistenza ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e agli anziani al fine di contrastare lo spopolamento del Comune. In questo contesto si colloca il sostegno ai genitori che lavorano attraverso il micro-nido e la colonia estiva. Per quanto riguarda l'istruzione e in campo educativo avremmo un occhio di riguardo verso le attività svolte dalla scuola materna e dalla scuola primaria. Favoriremo il recupero sociale e lavorativo delle persone in situazione di svantaggio confermando il progetto "Intervento 19" Ci adopereremo per aiutare le famiglie con anziani che hanno la necessità di uno stabile accompagnamento e ci attiveremo per creare momenti di aggregazione tra gli anziani stessi e di incontro tra bambini e anziani al fine i valorizzare le esperienze di vita e arricchire le conoscenze dei bambini.

PER I GIOVANI E LO SPORT

I giovani rappresentano una risorsa fondamentale per la nostra Comunità quindi crediamo debbano diventare parte attiva coinvolgendoli in progetti che permettano di dimostrare le loro abilità sperando di scoprirlne di nuove. Crediamo importante attuare quanto previsto dall'art. 9 del nostro Statuto Comunale attivandoci per costituire la Consulta dei Giovani con l'obiettivo prioritario di promuovere la cittadinanza attiva, l'autonomia e la responsabilità, le capacità decisionali, progettuali e gestionali dei giovani, favorendo di fatto la partecipazione attiva alla amministrazione pubblica del Comune. Per fare ciò intendiamo concedere in uso gratuito all'interno della casa delle associazioni, una stanza dove i giovani possano incontrarsi, socializzare e svolgere attività, anche con il supporto di esperti, creando così un punto di aggregazione giovanile. I giovani saranno responsabili della cura e custodia del bene pubblico. Incentiveremo le attività legate al Tavolo giovani di zona, con il coinvolgimento degli stessi sul territorio e sosterremo gli stage formativi rivolti ai giovani dai 16 ai 19 anni inseriti nel progetto "Giovani all'opera" in condivisione tra i Quattro Vicariati e la Comunità di Valle.

Riteniamo importante promuovere bandi per incentivare i nostri giovani a interessarsi alla storia e alle tradizioni locali. Promuoveremo e supporteremo le esperienze ludico-educative nel campo della musica, della danza e del teatro.

Sport

Riteniamo che lo sport non debba rivestire un ruolo secondario nella vita di una Comunità. L'esercizio della pratica sportiva è scuola di vita ed educazione alla salute. A tal fine i nostri obiettivi saranno rivolti a: incentivare e sostenere, in sinergia con le associazioni presenti sul territorio, le attività sportive con il pieno utilizzo delle strutture presenti, a consolidare il progetto "Scuola Sport" già presente all'interno delle attività della scuola primaria. Realizzare una sala attrezzi all'interno della palestra comunale al fine di renderla maggiormente fruibile e riattivare, in collaborazione con la locale Sezione della S.A.T. la palestra di roccia in località Sottozengio.

PER LA CULTURA E L'ASSOCIAZIONISMO

Cultura

Ciò che connota una Comunità è il senso di appartenenza, l'identità, la storia, e le tradizioni. L'associazionismo insieme alle iniziative culturali rappresenta una preziosa risorsa che va coltivata e promossa in quanto favorisce innanzitutto la partecipazione dei cittadini alla vita sociale e civile. Compito

dell'amministrazione non è quello di fare cultura ma di promuoverla. Gli interventi in questa direzione saranno volti a: garantire la collaborazione con l'Università della terza età volta a soddisfare le esigenze degli utenti. Organizzare presso la biblioteca, in collaborazione con la scuola primaria, laboratori e letture animate per i più piccoli. Rafforzare la collaborazione con il Museo della Guerra a con le APT d'ambito al fine di valorizzare le trincee del monte Creino e Monte Biaena e inserirle in un percorso didattico rivolto alle scuole e alle famiglie. Collaborare con il Museo Civico di Rovereto per la valorizzazione dell'ex vivaio forestale e del sito geologico de la "Giàzera". Riproporre il progetto "Memoria" con il coinvolgimento dei giovani e delle famiglie. Creare un archivio storico comunale che salvaguardi le memorie fotografiche e orali della nostra Comunità unitamente ai vecchi attrezzi da lavoro in uso nel territorio. Intensificare i rapporti di gemellaggio con Buttenheim favorendo l'incontro tra cittadini, scuole e associazioni. Potenziare i corsi di formazione rivolti ai cittadini (lingue straniere – cultura – computer – storia della Comunità, ecc.). Proseguire con la pubblicazione del periodico "GARDUM". Da ultimo ma non per ultimo reperire i fondi per la messa in sicurezza e la salvaguardia dell'unico monumento storico della nostra comunità: la chiesa vecchia.

Associazionismo:

Le Associazioni presenti sul territorio sono il valore aggiunto della nostra Comunità e rivestono un ruolo importante in qualsiasi campo dell'attività sociale. Il nostro impegno in questa direzione sarà rivolto a: dare visibilità all'operato delle stesse valorizzando la loro presenza all'interno delle manifestazioni organizzate sul territorio. Definire regole chiare per l'erogazione dei contributi, il patrocinio, l'autorizzazione e l'utilizzo dei locali, delle attrezzature ecc.

Istituire il "tavolo di coordinamento delle Associazioni" al fine di creare sinergie, agevolare e rafforzare la comunicazione tra le stesse Associazioni e l'Amministrazione comunale.

PER L' ECONOMIA, IL LAVORO E TURISMO

Agricoltura:

Lo sviluppo dell'imprenditoria agricola è base irrinunciabile per il futuro della nostra comunità e della nostra Valle. Gli obiettivi che il nostro programma si prefigge saranno concentrati su: sostegno attivo al neo costituito bio-distretto nelle attività volte alla promozione del territorio e delle sue peculiarità. (con ricadute positive oltre che sull'agricoltura anche sulla ristorazione, sull'ospitalità e sull'escursionismo) Ci attiveremo al fine di promuovere iniziative volte a diffondere e sostenere l'agricoltura biologica anche attraverso l'individuazione all'interno del territorio di zone dove sia possibile solo la coltivazione con metodo biologico. Creeremo in sinergia con il bio-distretto momenti formativi tecnico-professionali fra gli agricoltori, promuoveremo in sinergia con la Comunità di Valle il consumo di prodotti biologici nelle scuole e fra i consumatori nonché incontri con esperti del settore su tematiche inerenti il mondo agricolo. Nostra intenzione è quella di attivarci con i proprietari dei terreni inculti perché concedano gli stessi in comodato d'uso, con garanzia dell'amministrazione comunale, agli agricoltori che ne hanno necessità. Ci adopereremo per valorizzare il patrimonio silvo-pastorale. (boschi e pascoli). Creeremo nuovi pascoli e ci attiveremo presso i proprietari per lo sfalcio dei prati al fine di mantenere pulito il territorio e contrastare l'avanzamento del bosco. Sosterremo attivamente le iniziative del consorzio di miglioramento fondiario.

Artigianato Industria e Commercio:

Nel contesto economico in cui viviamo, il lavoro è al primo posto in assoluto. Ci adopereremo per sostenere le attività imprenditoriali attraverso incontri con le realtà economiche presenti al fine di verificare le problematiche che investono i vari settori, ci adopereremo per organizzare assieme alle associazioni di categoria dei corsi di formazione sia per le imprese che per i loro dipendenti volti ad acquisire nuove tecniche e nuove conoscenze. Questo perché crediamo che le tradizioni siano importanti e debbano essere mantenute ma è altrettanto vero che siamo immersi in attività globali che vedono nel rinnovarsi la propria maggior forza, al fine di ottenere un prodotto sempre migliore. Riteniamo altresì importante e necessario il completamento dell'area artigianale. Ci adopereremo per riportare sul territorio, almeno nei mesi estivi, il mercato settimanale.

Turismo:

Lo sviluppo turistico di un territorio passa attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori presenti, dall'ente pubblico all'operatore privato. A tal fine promuoveremo, in collaborazione con le Aziende di Promozione Turistica e con il fattivo coinvolgimento degli operatori locali, lo sviluppo del turismo rurale, sociale, sportivo, ambientale e familiare. Particolare importanza riveste la promozione del turismo didattico al fine di favorire la conoscenza delle risorse culturali, storico e naturalistiche del nostro territorio. Riteniamo indispensabile, la realizzazione di un area attrezzata a campeggio in località S Antonio

PER L' AMBIENTE E IL PAESAGGIO

Ambiente

La maturità culturale di una Comunità si misura non solo attraverso la qualità della vita raggiunta nel privato ma anche e soprattutto nella cura, nel rispetto e nella corretta valorizzazione dell'ambiente in cui è inserita. Specifici interventi saranno rivolti a: perfezionare ulteriormente la raccolta differenziata attraverso una attività di informazione e sensibilizzazione sui temi ecologici volta ad aumentarne la raccolta e ridurre i costi di smaltimento. Attivare percorsi formativi aperti alla cittadinanza e all'educazione ambientale nelle scuole anche in collaborazione con la Comunità di Valle, Completare le isole ecologiche e il CRM. Adottare fonti energetiche alternative per la scuola elementare.

Paesaggio

Per quanto riguarda il paesaggio, bene fondamentale da difendere, conoscere, tutelare e valorizzare, inteso come risorsa che può contribuire in modo determinante alla qualità della vita e allo sviluppo turistico di una comunità, gli interventi individuati riguardano la conservazione e la valorizzazione degli elementi tipici del paesaggio rurale attraverso interventi di ripristino e recupero funzionale dei muretti a secco, sentieri, capitelli votivi, fontane, lavatoi ecc.

LAVORI PUBBLICI

Le nostre proposte vedono in primo piano i lavori per la ristrutturazione dell'acquedotto comunale e gli

interventi, in accordo con il servizio geologico della PAT, volti a dare una soluzione definitiva al problema della frana che ha coinvolto la sorgente alle pendici del Monte Stivo.

Altri interventi interesseranno: il rifacimento della rete idrica dell'abitato di S. Barbara ormai obsoleta e la realizzazione di una struttura protettiva del parco urbano, ormai non più procrastinabile nel tempo, volta a migliorarne la fruibilità; la realizzazione di un parco giochi in località Piazze.

La sistemazione e cura di strade comunali, piazze e marciapiedi sia all'interno del paese che a S. Barbara e Prà da Lac. Ci adopereremo per abbellire le due piccole frazioni che non devono essere considerate la periferia del nostro comune.

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture comunali con interventi finalizzati alla loro conservazione.

Daremo attuazione al Patto dei Sindaci recuperando i fondi necessari per la sostituzione delle lampare dell'illuminazione pubblica con le nuove tecnologie (lampade a LED) al fine di ridurre l'inquinamento luminoso e ridurre contestualmente in maniera sostanziale i costi a carico della comunità.

Come già ribadito in premessa, vista la scarsità di risorse con le quali dovremmo fare i conti nei prossimi anni, abbiamo elencato le nostre intenzioni programmatiche ma, da persone serie e corrette, consci di queste difficoltà garantiamo il nostro impegno a non tralasciare alcuno sforzo al fine di reperire, in ogni dove, le risorse necessarie per realizzarle.””

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Persone – famiglia	Politiche socio assistenziali - Istruzione
2	Giovani – sport	Politiche giovanili - Sport
3	Cultura e associazionismo	Cultura e Associazioni
4	Economia – lavoro e turismo	Agricoltura-Turismo-Artigianato-Commercio- Foreste
5	Ambiente e paesaggio	Ambiente paesaggio-urbanistica
6	Lavori pubblici	Lavori pubblici e manutenzioni - patrimonio

Indirizzi strategici:

Politiche socio assistenziali

Favorire l'inclusione sociale e la tutela della persona, della famiglia e dei soggetti a rischio di emarginazione, dei portatori di handicap, dei bambini e degli anziani anche al fine di favorire la permanenza sul territorio attraverso:

- il sostegno ai genitori che lavorano attraverso il micro-nido e la colonia estiva per bambini e ragazzi;
- la colonia estiva per bambini dell'ultimo anno di asilo e delle elementari;
- la creazione di eventi ludico-ricreativi a favore dei bambini;
- la collaborazione con l'Assessorato allo sport la promozione delle diverse attività sportive attraverso dei progetti mirati che vedono il coinvolgimento delle società sportive presenti sul territorio;
- il coinvolgimento delle persone anziane in attività culturali (memorie storiche, giochi di un tempo, fatti e avvenimenti accaduti ecc.) e nell'incontro tra generazioni.
- il rafforzamento del rapporto di collaborazione e dialogo con i servizi sociali per le situazioni di marginalità e disagio presenti sul territorio;
- l'organizzazione di serate a tema, in collaborazione con esperti del settore sulla salute e gli stili di vita, la genitorialità, la prima infanzia, ecc.;
- la Comunità della Vallagarina per l'informazione sui servizi rivolti agli anziani e non solo;
- L' "Intervento 19" per il recupero sociale e lavorativo e il progetto occupazionale PAT-SOVA.
- il sostegno, a quei cittadini che sono ospitati presso le APSP e che versano in stato di indigenza così come previsto della normativa in vigore attraverso il pagamento di parte della retta di ricovero.

Istruzione

L'Amministrazione continuerà a sostenere le iniziative che vengono proposte dalla scuola primaria, scuola materna e asilo nido rivolte sia ai bambini che ai genitori.

Per la scuola primaria di Ronzo-Chienis supporto economico ai progetti e alle attività previsti dalla programmazione effettuata dal collegio docenti. (progetto nuoto, teatro, mostra filatelica, orto didattico ecc.) e in collaborazione con il custode forestale la giornata dedicata all'ambiente con la posa a dimora di piante.

Scuola materna: sostegno ai progetti con un contributo annuale e, attraverso il punto di lettura verranno proposte letture animate ecc.

Asilo nido comunale: in collaborazione con l'ente gestore incontri mirati sul tema dell'infanzia e con il punto di lettura delle attività con i bimbi e con i genitori.

Cultura

Promuovere la cultura tra i giovani e meno giovani è uno degli obiettivi dell'Amministrazione attraverso il sostegno alle attività della Scuola Musicale e all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Con il punto di lettura verranno organizzate delle attività che coinvolgeranno sia i bambini che i ragazzi e i genitori.

In collaborazione con il Museo della Guerra di Rovereto saranno organizzati degli incontri sui luoghi della Grande Guerra e favorire iniziative volte alla presentazione di libri e documentari.

E' prevista l'adesione come socio fondatore alla Fondazione Museo Civico di Rovereto.

Con la Fondazione Museo Civico nel corso dell'estate saranno promosse delle iniziative sul territorio rivolte sia ai bambini che agli adulti.

Informazione: l'informazione e le iniziative che si svolgeranno sul territorio saranno pubblicizzate oltre che sul sito web del Comune anche tramite i social.

Gemellaggio con Buttenheim: saranno rafforzati i legami che uniscono le nostre due comunità da oltre 10 anni anche attraverso il coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo e delle associazioni del territorio.

Pari Opportunità

In un'ottica di superamento delle discriminazioni, oltre la distinzione di genere, l'Amministrazione Comunale sostiene la parità dei diritti e dei doveri dei cittadini avendo come obiettivo principale la pari opportunità tra uomini e donne favorendo e superando gli svantaggi sociali, economici, culturali tra i sessi.

Le tematiche vengono gestite in collegamento con la CdV e altre Amministrazioni Comunali, e con la Provincia Autonoma di Trento.

Turismo

La promozione turistica del territorio e la valorizzazione dei prodotti locali passa attraverso la collaborazione con l' A.P.T. di Rovereto e Vallagarina e Trentino Marketing.

Saranno organizzati, in collaborazione con le Associazioni locali e gli operatori del territorio degli eventi sia durante il periodo estivo che nel corso dell'autunno-inverno (Camminagrestana, mostra mercato, Naale dei popoli) Tra le proposte didattiche del Museo Storico della Guerra rivolte alle scuole anche per quest'anno sono inserite le visite guidate alle trincee del Monte Creino.

In collaborazione con il Museo Civico di Rovereto saranno organizzate delle visite guidate al sito geologico de la Giazera e delle serate a tema nel corso dell'estate.

E' in fase di ultimazione il progetto "Terre di Gresta" per la candidatura della Val di Gresta nel Registro Nazionale dei paesaggi Rurali. Il progetto qualora accolto **dal MEF avrà ricadute importanti sul nostro territorio in termini di visibilità e si auspica presenze turistiche.**

Urbanistica – edilizia - viabilità

Nel corso dei prossimi mesi si andrà ad approvare definitivamente la variante urbanistica del PRG e l'adozione del Regolamento edilizio Comunale.

E' prevista l'asfaltatura di alcuni tratti di strade sia all'interno del centro abitato che in località S. Barbara, la manutenzione di sentieri ciclo-pedonali presenti sul territorio e la messa in sicurezza del sito geologico della Giazèra mentre per quanto riguarda l'allargamento della strada provinciale che da Passo Bordala porta a Bordala bassa si solleciterà la provincia affinchè venga realizzata.

Agricoltura

Si è concluso lo studio sulle disponibilità idriche e il miglioramento dell'utilizzo dell'acqua nella Val di Gresta a scopo irriguo e potabile che vede coinvolte la PAT e le amministrazioni comunali di Mori e Ronzo-Chienis e i Consorzi di miglioramento fondiario della Valle. L'importo dei lavori è molto importante e si stanno cercando con l'Assessorato all'Agricoltura della PAT delle soluzioni attingendo anche a finanziamenti diversi dal PSR.

Muri a secco: qualora si raggiunga il numero minimo di iscritti in collaborazione con le associazioni di categoria sarà organizzato un corso di formazione per il recupero di questi importanti manufatti dichiarati Patrimonio Unesco.

Pascoli: con il prossimo PSR si dovrà prevedere la realizzazione di una vasca dell'acqua o eventuale pozza bevaia sulla particella Forestale 53 "Torcio";.

Per quanto riguarda il pascolo in località Fratte l'acqua non manca e quindi non appena si potrà pascolare si sfrutterà la piccola sortiva del "Barbim" per realizzare una fontana per l'abbeveramento del bestiame.

Per il mantenimento del territorio si opererà come per il passato incrociando la domanda con l'offerta tra privati proprietari dei fondi prativi e gli operatori del settore zootecnico al fine di sfalciare i prati, contrastare l'avanzamento del bosco e contribuire a migliorare il paesaggio. Saranno assegnate allo sfalcio le ex aree pascolive in C.C. Ronzo e delle pp.ff.incolte in C.C. Chienis.

Patrimonio forestale

La programmazione per il 2020 prevede:

- la manutenzione ordinaria di infrastrutture e opere antincendio e ulteriori interventi che verranno periziatati da parte della Stazione Forestale e che interesseranno l'adeguamento delle strade forestali di Valli e Gofel;
- la realizzazione staccionate per le zone individuate a pascolo;

Il piano di gestione dei beni-silvopastorali si concluderà nel corso del prossimo anno.

E' previsto:

il taglio di legna a uso interno nelle zone boschive colpite da eventi meteorici o da bostrico;

la piantumazione di alberi in occasione della festa degli alberi;

lo sfalcio di rampe lungo viabilità comunale.

la classificazione strade forestali e acquisto e posa nuova cartellonistica di divieto

Lavori pubblici

I principali interventi finanziati riguardano il patrimonio e demanio con la messa in sicurezza dell'edificio comunale e la sostituzione degli infissi, la manutenzione straordinaria del tetto del centro anziani, il restauro del capitello di S. Barbara, la manutenzione straordinaria struttura S. Antonio's bar, la sostituzione impianto termico palestra-scuola primaria, la manutenzione straordinaria impianti sportivi (palestra – campo da tennis e campo da calcio), l'impianto di illuminazione di S. Barbara, l'installazione impianto di videosorveglianza sugli edifici pubblici, la manutenzione straordinaria rete idrica e fognaria in loc. Pra da Lac, Via Galilei e Via Zandonai.

Ambiente – energie rinnovabili – politiche giovanili

E' prevista nel corso del 2020 l'introduzione della raccolta porta a porta dei rifiuti. Si proseguirà con la pulizia, cura e manutenzione delle aree verdi e di rispetto delle sorgenti nonché delle aree, strade e parchi già individuate nel progetto di inclusione persone in difficoltà (Az. 19) e con la cura e l'abbellimento di aiuole e fioriere. Entro il 2020 verrà acquistata una nuova pompa per l'acquedotto di Font, peraltro già prevista nel piano dei lavori andando così a completare i lavori legati alla messa in sicurezza degli acquedotti comunali. Coerentemente con gli scorsi anni, proseguiranno le azioni di monitoraggio sulla qualità delle acque e sull'ambiente in generale.

Per quanto riguarda le energie rinnovabili, il tema non può che essere legato all'ambiente. In questo campo sono previste azioni volte all'informazione e alla conoscenza delle tecniche legate all'energia alternativa e al loro impatto positivo sull'ambiente. Il PAES e il PRIC adottati dal nostro comune sono gli strumenti che l'Amministrazione ha a disposizione e che potranno essere migliorati. In tal senso si prevede di sostituire gli infissi del Municipio al fine di migliorare l'efficientamento della struttura. Nel corso del 2020 verrà sostituito l'impianto termico della Palestra e Scuola Elementare. I progetti sono già stati predisposti.

E-bike- . Si intende di acquistare ed installare una colonnina per la ricarica delle biciclette per permettere ai numerosi sportivi amanti delle due ruote di poter ricaricare il loro mezzo in occasione del arrivo sul nostro territorio.

Banda larga: i lavori di posa della rete per la fibra ottica dovrebbero iniziare nel corso del corrente anno. Il progetto è già stato approvato.

Metanizzazione: per quanto riguarda questo argomento, sentiti gli uffici provinciali preposti non dovrebbero sussistere problemi avendo già il nostro comune una rete di distribuzione del GPL che potrà essere utilizzata anche per il gas metano.

Politiche giovanili

Proseguono le attività rivolte ai giovani e tramite il piano giovani AMBRA si attueranno dei progetti che verranno proposti dai giovani. Verrà riproposto il corso di graffiti che tanto successo ha riscosso tra i giovani e giovanissimi.

Sport – Associazioni – volontariato – attività economiche

Come per il passato verrà garantita la fruibilità degli spazi e delle attrezzature e saranno sostenute tutte le realtà sportive presenti sul territorio.

Tramite l'Agenzia dello Sport della Vallagarina verrà riproposto il progetto "Scuola Sport" che vede il coinvolgimento delle associazioni sportive presenti sul territorio impegnate a far conoscere e divulgare ai bambini della classe 4^a della Scuola Primaria dell'istituto comprensivo Mori-Brentonico-Ronzo-Chienis le diverse discipline sportive: Basket, Arrampicata, Aikido, Tamburello, Volley.

Si attueranno, qualora riproposte, le collaborazioni con la SAT sezione di Mori per la gara "Oxeego-Stivo on the Rock Sky Marathon" e con l'associazione sportiva UgoBike, per l'arrivo sul territorio di una tappa della gara Grand Prix della montagna.

Diverse sono le realtà associative e di volontariato che operano sul nostro territorio in questo settore e, in considerazione del prezioso lavoro che svolgono l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse a disposizione, erogherà un contributo economico in loro favore.

Protezione civile: l'Amministrazione avrà sempre un occhio di riguardo verso chi si dedica alla sicurezza dei cittadini attraverso un sostegno economico per l'acquisto di attrezzature e/o DPI.

Attività economiche

La crescita economica di una comunità va stimolata e sostenuta attraverso una politica oculata sia a livello nazionale che provinciale. Quello che il Comune può fare è contribuire, attraverso i propri rappresentanti nel Consiglio delle Autonomie Locali a portare il proprio contributo per migliorare le criticità e le problematiche che quotidianamente si riscontrano e supportare, con i mezzi a disposizione, le attività presenti e chi investe sul territorio.

"DISTRIBUZIONE DEL GAS"

"Per effetto del combinato disposto del D.lgs n.164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente per l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica. Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione che potrebbero essere non ritenti congrui sotto il profilo dell'analisi costi-benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici per lo sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come

teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nell'intero abitato del Comune di Ronzo-Chienis comprese le frazioni di S. Barbara e Pra dal lac.

Pertanto, i sopracitati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione D'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in contro capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Le aliquote e le detrazioni applicate per il 2020 sono le stesse applicate per il 2019 con l'aggiunta delle esenzioni ed agevolazioni introdotte, a partire dall'anno 2018, dalla legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 18 "Legge di Stabilità Provinciale per il 2018", in applicazione del principio di stabilizzazione delle entrate tributarie concordato in sede di Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2017.

È prevista una diminuzione presunta del gettito, a seguito dell'adozione della IV Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ronzo Chienis che ha modificato la destinazione d'uso di alcune aree da edificabili a inedificabili.

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è tenuto conto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e nello specifico del fatto che tale imposta deve essere accertata per cassa.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI e poi dell'IMIS, queste proseguiranno anche nel prossimo triennio e verranno inserite a bilancio con variazione di bilancio al momento dell'emissione dei ruoli.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	272.861,00	265.000,00	260.000,00	260.000,00	260.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
	2017 (Accertato)	2018 (Accertato)	2019 Accertato	2020	2021	2022
IMIS da attività di accertamento	4.150,80	13.820,92	19.237,98	0	0	0

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI -TOSAP

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 12.10.2017 è stato stabilito:

- di condividere con i Comuni di Besenello, Brentonico, Calliano, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Trambileno, Terragnolo, Villa Lagarina e Volano un percorso organizzativo per l'espletamento di una procedura di gara a livello sovra comunale ai fini dell'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, compreso il servizio di affissione, nonché della Tassa/canone occupazione suolo pubblico, così da perseguire congiuntamente, per mezzo della Comunità della Vallagarina, le comuni finalità e svolgere un'azione di progressi e opportuna armonizzazione;
- di affidare in concessione a terzi le funzioni relative al servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto delle pubbliche affissioni, compreso il servizio sulle pubbliche affissioni, e della tassa/canone di occupazione suolo pubblico per il periodo 1° gennaio 2018 - 31 dicembre 2022;
- di provvedere alla scelta del contraente in conformità con l'art. 36 del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m. con aggiudicazione mediante il criterio il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La Comunità della Vallagarina ha espletato la gara ed è risultata vincitrice la ditta ICA s.r.l. Imposte Comunali Affini - con sede legale in Roma - con un canone per imposta pubblicità e pubbliche affissioni di euro 1.478,12 e TOSAP di euro 3.099,39.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	1.306,50	1.478,12	1.478,12	1.478,12	1.478,12
TOSAP	2.713,50	3.099,39	3.099,39	3.099,39	3.099,39

TARI

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

Nel bilancio di previsione sono state riportate le entrate derivanti dalle tariffe in vigore nell'esercizio 2019 in quanto non sono ancora stati approvati i piani finanziari e le tariffe per l'esercizio 2020. L'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha infatti predisposto i nuovi piani finanziari da utilizzare per il 2020. Data la complessità di calcolo, tali piani sono in corso di elaborazione. Il D.L. fiscale 2019 (D.L. 124 dd. 26/10/2019) ha a tal fine rinviato al 30 aprile il termine dell'approvazione delle tariffe TARI e delle modifiche ai regolamenti TARI, autorizzandone l'approvazione in un momento successivo all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022. A seguito dell'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe TARI per il 2020, si provvederà, con variazione di bilancio ad adeguare le previsioni di entrata del tributo.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
TARI	143.761,00	147.454,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00

Trasferimenti correnti

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevede, nell'allegato 1, la revisione del modello di riparto del Fondo Perequativo. Tale revisione sarà oggetto di intesa fra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali e troverà un'applicazione graduale in 5 anni, per arrivare a regime nel 2024.

Il modello di riparto per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti si basa sui seguenti criteri:

- il livello di spesa standard di riferimento, stimato per ciascun comune sulla base delle proprie caratteristiche demografiche, socio-economiche e geografiche;
- il livello delle entrate correnti proprie e quindi la capacità di ciascun comune di finanziare autonomamente il livello di spesa standardizzato.

A seguito del nuovo modello di riparto la Provincia ha comunicato un maggior trasferimento pari a euro 59.628,17.

A seguito della definizione della revisione complessiva del modello di riparto del Fondo Perequativo e delle assegnazioni definitive a valere sull'esercizio 2020 si provvederà ad aggiornare le previsioni di bilancio. Le altre entrate da trasferimenti sono state previste in linea con gli importi accertati nell'anno 2019.

EX FONDO INVESTIMENTI MINORI: è stata utilizzata parte della quota in parte corrente per il pareggio del bilancio come previsto dal Protocollo d'Intesa.

TRASFERIMENTO DALLA P.A.T. GESTIONE NIDO D'INFANZIA: La Provincia non ha modificato il trasferimento pro-capite delle risorse. Peraltro gli Enti devono mantenere l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie pena la riduzione del 5% del trasferimento pro-capite. A bilancio è stato previsto un importo corrispondente a una media di n. 11-12 bambini.

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2017 (Accertato)	2018 Accertato	2019 Accertato	2020	2021	2022
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	486.393,00	407.711,72	490.294,82	517.262,81	537.769,88	530.290,88
	TOTALE TITOLO 2	411.895,86	486.393,00	490.294,82	517.262,81	537.769,88	530.290,88

Entrate extratributarie

L'aggregato più significativo riguarda il servizio idrico integrato che in base al principio contabile è imputato a bilancio nel periodo in cui è reso all'utenza per un totale di euro 131.200,00. Le deliberazioni di approvazione delle tariffe per l'anno 2020 vengono adottate prima dell'approvazione del bilancio e in ottemperanza alla normativa di riferimento, prevedono la copertura del 100% del costo del servizio.

Altri importi significativi sono relativi ai rimborsi energia elettrica da fotovoltaico per euro 22.000,00, le rette di frequenza del nido d'infanzia per euro 42.000,00 riferiti a una media di 11 bambini.

In linea con il precedente esercizio le entrate da affitti e concessione beni comunali.

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2016 (Accertato)	2017 (Accertato)	2019 Accertato	2020	2021	2022
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	266.121,80	307.948,92	256.958,72	246.717,00	247.461,00	247.461,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00			150,00	150,00	150,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	151,97	73,06	115,95	110,00	110,00	110,00
4	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	155,75	155,75	200,25	200,00	200,00	200,00
5	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	55.130,74	145.892,88	95.140,46	63.677,47	43.100,00	43.100,00
TOTALE TITOLO 3		321.860,26	454.070,61	352.415,38	310.854,47	291.021,00	291.021,00

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Asili nido	124.875,00	138.100,00	90,42%	131.478,00	152.460,00	86,23%	131.478,00	152.460,00	86,23%
Impianti sportivi	1.900,00	36.328,00	5,23%	1.900,000	36.650,00	5,19%	1.900,000	36.650,00	5,19%
Mense	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Mense scolastiche	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	

SERVIZI	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	52.000,00	52.000,00	100,00%	52.000,00	51.600,00	100,00%	52.000,00	52.000,00	100,00%
Fognatura	19.200,00	19.200,00	100,00%	19.200,00	19.200,00	100,00%	19.200,00	19.200,00	100,00%
Depurazione	60.000,00	60.000,00	100,00%	60.000,00	60.000,00	100,00%	60.000,00	60.000,00	100,00%

Proventi derivante dalla gestione dei beni dell'Ente

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fitti attivi di fondi rustici	5.170,00	5.170,00	5.170,00
Fitti attivi di fondi rustici – uso	5.041,00	5.535,00	5.535,00
Fitti attivi diversi	2.766,00	2.766,00	2.766,00
Fitti attivi di fabbricati	18.820,00	18.820,00	18.820,00
Utilizzo locali comunali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Concessione di loculi	1.800,00	1.800,00	1.800,00

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.

Descrizione tipologia	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Canone di locazione annuale
Locale negozio	Via del Car 50	p.ed 81 p.m. 2	7.840,00
Struttura loc. Piazze	Loc. Piazze		10.980,00

Entrate in conto capitale

Comprendono le entrate destinate agli investimenti e quindi sono entrate vincolate alla copertura delle spese della stessa natura. Le previsioni rispettano la regola della competenza finanziaria potenziata che richiede di imputare l'entrata all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020 conferma per il triennio 2020-2022 l'assegnazione del Fondo Investimenti per la quota ex Fim. Prevede inoltre l'assegnazione di risorse aggiuntive sul Fondo Investimenti (budget) per euro 20 milioni, da ripartire fra i comuni con le stesse modalità applicate a partire dal 2016. Per il Comune di Ronzo-Chienis la quota è pari a euro 28.195,00.

Con la manovra di assestamento generale del bilancio 2020-2022 la Provincia potrà mettere a disposizione ulteriori risorse da destinare agli investimenti.

Sono previsti contributi:

- dalla Provincia: per l'Intervento 19/2020, per euro 25.800,00; è previsto il trasferimento del budget per gli investimenti, parte dell'ex FIM. È previsto inoltre un contributo dallo Stato di euro 61.597,90 da destinare alla messa in sicurezza del patrimonio comunale;
- dal Consorzio B.I.M. dell'Adige: trasferimenti sul piano di Vallata, sul Piano straordinario, sul Piano energetico, per gli impianti di video sorveglianza e canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato
- dalla Comunità della Vallagarina: euro 22.000,00 per la sostituzione dell'impianto termico della palestra-scuola.

Sono inoltre previste entrate da oneri di urbanizzazione per euro 20.000,00

Nº	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale		
		2017 (Accertato)	2018 (Accertato)	2019 (previsioni)	2020	2021	2022
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	277.381,45	1.303.225,53	597.180,11	916.455,20	70.000,00	77.600,00
2	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			0,00	0,00	0,00
3	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	9.578,34	18.923,66	76.806,67	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 4		286.959,79	1.322.149,19	673.986,78	936.455,20	90.000,00	97.600,00

SPESE

Nelle tabelle vengono proposti i programmi di bilancio elencati per singola Missione e suddivisi per spese correnti e per spese di investimento e per incremento attività finanziarie. In particolare le spese correnti comprendono la spesa per il personale e relativi oneri a carico dell'ente, gli acquisti di beni e servizi i trasferimenti correnti a enti pubblici (servizi gestiti in forma associata), altre spese per servizi fra i quali i fondi di garanzia dell'Ente. Le spese per incremento attività finanziare comprende l'adesione alla Fondazione Museo Civico di Rovereto quale socio fondatore.

Codice Missione	Denominazione	ANNO 2020			ANNO 2021			ANNO 2022		
		Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	500.022,73	262.347,75	762.370,48	501.462,39	30.000,00	531.462,39	500.935,39	30.000,00	530.935,3
3	Ordine pubblico e sicurezza	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,00	24.000,00	0,00	24.000,0
4	Istruzione e diritto allo studio	36.650,00	30.500,00	67.150,00	36.650,00	0,00	36.650,00	36.650,00	0,00	36.650,0
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	46.499,21	9.500,00	55.999,21	45.499,21	0,00	45.499,21	45.499,21	0,00	45.499,2
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.128,33	77.250,00	126.378,33	50.550,00	0,00	50.550,00	50.550,00	0,00	50.550,0
7	Turismo	10.600,00	0,00	10.600,00	10.600,00	0,00	10.600,00	10.600,00	0,00	10.600,0
8	Assesto del territorio ed edilizia abitativa	1.400,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	1.400,0
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.912,06	204.157,45	472.069,51	266.612,06	10.000,00	276.612,06	266.612,06	10.000,00	276.612,0
10	Trasporti e diritto alla mobilità	63.500,00	334.700,00	398.200,00	72.500,00	50.000,00	122.500,00	63.500,00	57.600,00	121.100,0
11	Soccorso civile	3.800,00	2.000,00	5.800,00	3.800,00	0,00	3.800,00	3.800,00	0,00	3.800,0
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	172.100,00	6.000,00	178.100,00	183.710,00	0,00	183.710,00	183.710,00	0,00	183.710,0
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00						
14	Sviluppo economico e competitività	1.042,00	0,00	1.042,00	1.042,00	0,00	1.042,00	1.042,00	0,00	1.042,0
16	Agricoltura	0,00	0,00	0,00						
20	Fondi e accantonamenti	68.365,89	0,00	68.365,89	48.099,00	0,00	48.099,00	50.420,00	0,00	50.420,0
	TOTALI	1.245.020,22	926.455,20	2.171.475,42	1.245.924,66	90.000,00	1.335.924,66	1.238.718,66	97.600,00	1.336.318,6

Codice Missione	Denominazione	ANNO 2020		ANNO 2021		ANNO 2022	
		Spese per incremento di attività finanziarie	Totale	Spese per incremento di attività finanziarie	Totale	Spese per incremento di attività finanziarie	Totale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALI	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La spesa corrente con riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Nel caso degli enti locali trentini con popolazione inferiore a cinquemila abitanti l'articolo 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006 e s.m. prevedeva l'obbligo di esercizio in forma associata, mediante convenzione, dei compiti e le attività indicate nella tabella B di cui alla suddetta legge, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali.

La legge provinciale 27/2010 e s.m., all'articolo 8 comma 1 bis, ha introdotto l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata il piano di miglioramento è stato sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata.

La Giunta provinciale ha individuato gli ambiti associativi con deliberazione n. 1952 del 09.11.2015 ed ha determinato i risultati in termini di riduzione di spesa che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti è tenuto a raggiungere entro l'arco temporale previsto. A tali previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato quindi seguito con proprie deliberazioni nn. 317/2016 n. 1228/2016 e da ultimo la n. 1503 del 10.08.2018 con la quale ha rivisto gli obiettivi di riduzione della spesa.

Il Comune di Ronzo-Chienis è stato inserito nell'ambito n.10.3, all'interno del territorio della Comunità della Vallagarina, con il Comune di Brentonico.

L'obiettivo di riduzione della spesa per il Comune di Ronzo-Chienis è stato stabilito complessivamente in euro 24.700,00, che deve essere ottenuto entro tre anni dall'avvio delle gestioni associate obbligatorie e che dovrà quindi essere misurato con il conto consuntivo 2019.

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per il 2020 prevede il superamento dell'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dalla Legge provinciale 3/2006, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni. Con la prevista soppressione dell'obbligo di gestione associata le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis potranno essere mantenute o revocate.

Con la legge provinciale 23 dicembre 2019, n. 13 (legge di stabilità 2020) è stato superato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 3/2006 al fine di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale, valorizzando l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione delle funzioni comunali. Alla luce di tale modifica è intenzione dell'Amministrazione disporre il recesso del Comune di Ronzo-Chienis dalle convenzioni sottoscritte con il Comune di Brentonico, ritenendo di procedere in totale autonomia alla gestione dei servizi comunali.

Contemporaneamente verranno attivate con la Comunità della Vallagarina le convenzioni relative al servizio dell'urbanistica e gestione del territorio nonché la convenzione in forma associata dell'Ufficio tecnico.

Con riferimento all'obiettivo di riqualificazione della spesa, il Comune di Ronzo-Chienis ha trasmesso, ai sensi dell'art.9 bis comma 3 della L.P. 3/2006 e s.m., il prospetto inerente il monitoraggio 2017 del piano di miglioramento nelle seguenti risultanze:

	2012	2017
Totale aggregato di riferimento	416.385,49	392.848,57
Obiettivo di riduzione della spesa fissato dalla Giunta Provinciale	24.700,00	
	Spesa obiettivo 2019	Spesa 2017
	391.685,49	392.848,57
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2017 su Funzione 1		- 1.163,08
Riduzioni ottenute su altre funzioni		9.376,84

La valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 e con l'invio della certificazione alla Provincia nei termini che ci verranno comunicati.

Per gli anni 2020-2024 il Protocollo prevede la prosecuzione dell'azione di razionalizzazione della spesa nei termini e nei tempi che verranno definiti con deliberazione della Provincia da adottare non oltre il 30 giugno 2020.

Opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti
1	Ottimizzazione sistemazione acquedotto comunale	2015	545.346,57		545.346,57						
2	Illuminazione pubblica Pra dal Lac	2019	76.402,40		76.402,40						
	Totali:		621.748,97	0,00	621.748,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Quadro delle disponibilità finanziarie

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	916.455,20	70.000,00	77.600,00	1.064.055,20
4	Vincoli formalemente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
	TOTALI	936.455,20	90.000,00	97.600,00	1.124.055,20

Programmazione degli investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Opere e interventi sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
1	Rifacimento impianto ill. pubblica S. Barbara	115.000,00	115.000,00	progetto approvato
2	Sostituzione impianto termico palestra scuola elementare	89.650,00	89.650,00	progetto approvato
3	Sostituzione infissi municipio	73.000,00	73.000,00	progetto presentato
4	Asfaltatura strade	214.200,00	214.200,00	progetto Via S. Croce presentato
5	Sistemazione rete acquedottistica Pra dal Lac e Via Zandonai	54.400,00	54.400,00	
6	Realizzazione rete acque bianche Via Galilei	60.000,00	60.000,00	
7	Realizzazione impianto videosorveglianza	47.100,00	47.100,00	progetto presentato
8	Restauro conservativo capitello S. Barbara	9.500,00	9.500,00	progetto approvato
9	Messa in sicurezza edificio comunale	50.000,00	50.000,00	
10	Realizzazione copertura parco urbano	90.000,00		
11	Ampliamento parcheggio presso cimitero	42.000,00		
12	Marciapiede Via del Car	40.000,00		
13	Allargamento Via ai Piani	100.000,00		
14	Restauro chiesa vecchia	1.500.000,00		
15	Realizzazione tratto acquedotto Via Ai Piani	120.000,00		
16	Esproprio terreni sotto Cengio	40.000,00		
17	Realizzazione impianto illuminazione Zona artigianale	13.000,00		
18	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare	70.000,00		
19	Messa in sicurezza edificio scuola elementare	400.000,00		

Opere con finanziamenti

Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanz.	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (1)	2020	2021	2022
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Rifacimento impianto ill. pubblica S. Barbara		2020	Diversi	115.000,00	115.000,00		
2	Sostituzione impianto termico palestra scuola elementare		2020	Diversi	89.650,00	89.650,00		
3	Sostituzione infissi municipio		2020	Diversi	73.000,00	73.000,00		
4	Asfaltatura strade		2020	Diversi	214.200,00	214.200,00		
5	Messa in sicurezza edificio comunale		2020	Stato	50.000,00	50.000,00		
6	Restauro conservativo capitello S Barbara		2020	Diversi	9.500,00	9.500,00		
7	Sistemazione rete acquedottistica Pra dal Lac e Via Zandonai		2020	Diversi	54.400,00	54.400,00		
8	Realizzazione rete acque bianche Via Galilei		2020	Diversi	60.000,00	60.000,00		
9	Realizzazione impianto videosorveglianza		2020	Diversi	47.100,00	47.100,00		

Opere con area di inseribilità ma senza finanziamento

Priorità per categoria	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2020	2021	2022
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	Messa in sicurezza edificio scuola elementare			400.000,00			
2	Realizzazione impianto fotovoltaico scuola elementare			70.000,00			
3	Ampliamento parcheggio presso cimitero			42.000,00			
4	Realizzazione tratto acquedotto Via Ai Piani			120.000,00			
5	Realizzazione copertura parco urbano			90.000,00			
6	Marcipiede Via del Car			40.000,00			
7	Allargamento Via ai Piani			100.000,00			
8	Esproprio terreni sotto Cengio			40.000,00			
9	Realizzazione impianto illuminazione Zona artigianale			13.000,00			
10	Restauro chiesa vecchia			1.500.000,00			

Per il prospetto degli investimenti e relativi mezzi di finanziamento si rimanda alla nota integrativa al DUP.

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La Legge di Stabilità 2019 prevede che a decorrere dall'anno 2019 siano utilizzati l'Avanzo di Amministrazione ed il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto degli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Il comma 821 prevede che si considerano in equilibrio gli Enti con presenza di risultato di competenza non negativo. Il saldo risulta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

Il Bilancio di Previsione 2020-2022, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati, di cui D.Lgs 118/2011.

EQUILIBRIO GENERALE							
Entrata	2020	2021	2022	Uscita	2020	2021	2022
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	32.460,42	32.691,26	32.964,26				
TITOLO 1 natura tributaria contributiva perequativa	411.577,51	411.577,51	411.577,51	TITOLO 1 Spese correnti	1.245.020,22	1.245.924,66	1.238.718,66
				di cui FPV	32.691,26	32.964,26	32.964,26
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	517.262,81	537.769,88	530.290,88	TITOLO 2 capitale	926.455,20	90.000,00	97.600,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	310.854,47	291.021,00	291.021,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	936.455,20	90.000,00	97.600,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	10.000,00	-	-
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	2.176.149,99	1.330.368,39	1.330.489,39	Totale uscite finali	2.181.475,42	1.335.924,66	1.336.318,66
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	27134,99	27134,99	27134,99
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00	TITOLO 5 anticipazioni di tesoreria	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	680.100,00	680.100,00	680.100,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	680.100,00	680.100,00	680.100,00
Totale complessivo	3.188.710,41	2.343.159,65	2.343.553,65	Totale complessivo	3.188.710,41	2.343.159,65	2.343.553,65

EQUILIBRIO CORRENTE

		2020	2021	2022
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	32.460,42	32.691,26	32.964,26
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.239.694,79	1.240.368,39	1.232.889,39
	Totale	1.272.155,21	1.273.059,65	1.265.853,65
Uscita				
Titolo 1 - spese correnti di cui	(-)	1.245.020,22	1.245.924,66	1.238.718,66
fondo pluriennale vincolato		32.691,26	32.964,26	32.964,26
fondo crediti di dubbia esigibilità		39.534,00	44.099,00	46.420,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	(-)	27.134,99	27.134,99	27.134,99
	Totale	1.272.155,21	1.273.059,65	1.265.853,65
Somma finale		-	-	-
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA

	2020		2020
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	196.611,93		
TITOLO 1 perequativa	608.642,45	TITOLO 1 Spese correnti	1.666.023,83
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	775.556,09	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.227.546,85
TITOLO 3 Entrate extratributarie	547.648,58		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.352.264,17	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	10.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Totale entrate finali	3.284.111,29	Totale spese finali	2.903.570,68
TITOLO 6 Accensione prestiti		TITOLO 4 Rimborso prestiti	27.134,99
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	300.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	300.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	687.964,38	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	733.104,36
Totale titoli	4.272.075,67	Totale titoli	3.963.810,03
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.468.687,60	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	3.963.810,03
Fondo di cassa finale presunto	504.877,57		

Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione sono previste le seguenti operazioni:

- Permuta della p.f. 1687 C.C. Ronzo e acquisizione della p.f. 1254 C.C. Ronzo
- Permuta di porzione della p.f. 721 C.C. Chienis e acquisizione della p.f. 1881 C.C. Chienis
- Vendita di circa mq. 145 della P.F. 718/1 cc. Chienis